

Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di idonei al profilo del personale Area II – ASSISTENTE – profilo amministrativo-gestionale CCNL Comparto Istruzione Ricerca 2019-2021 – sezione AFAM.

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3”;
- VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 370 recante “Esenzione dall’imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e ss.mm.ii., in particolare l’articolo 35-ter rubricato “portale unico del reclutamento”, in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) esonera le amministrazioni pubbliche dall’obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;
- VISTO** il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

- VISTI** i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;
- VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTO** il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare” e, in particolare, gli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, nonché il D.Lgs. 28 gennaio 2014, n. 8, “Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n. 244”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l’articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell’articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- VISTO** il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e successive modificazioni, recante “Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- VISTA** la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” e, in particolare, l’articolo 3;
- VISTA** la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;
- VISTA** la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”;
- VISTO** il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento”;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, “Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”;
- VISTI** i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto AFAM e in particolare il CCNL IR 2019-2021 sez. AFAM, sottoscritto il 18 gennaio 2024 (parte economica sottoscritta il 6 dicembre 2022);
- VISTO** il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell’Amministrazione di cui al CCNL;
- VISTO** lo Statuto del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" approvato con Decreto dirigenziale n.333 del 21/10/2004;
- VISTO** il Regolamento d’Istituto per il Reclutamento del Personale AFAM adottato con Decreto del Presidente prot. n. 10068 del 06/10/2025;
- VISTO** il budget assunzionale per l’a.a. 2025/2026 risultante dai dati presenti nella piattaforma di cui alla nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025;
- VISTO** la programmazione triennale del reclutamento del personale per il triennio 2025/2027 deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 08 luglio 2025;
- VISTA** la nota MUR n. 9433 del 28/07/2025;
- RILEVATA** la necessità di indire una nuova procedura per il profilo di “Assistente” settore amministrativo-gestionale (Area II), mediante bando di concorso pubblico per titoli ed esami, onde far fronte alle attuali necessità corrispondenti a posti disponibili ed eventuali necessità che dovessero emergere (sostituzione di personale assente o copertura tempo parziale).
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2026, con la quale si approvava la pubblicazione del presente avviso;

DECRETA

Art. 1 Concorso e numero dei posti

È indetta indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di durata annuale, da inquadrare nell’area degli Assistenti – Area II, profilo amministrativo-gestionale CCNL 2019/2021 “Istruzione e Ricerca” settore AFAM del 18/01/2024, per le esigenze del Conservatorio di Musica “Arrigo Boito” di Parma, d’ora in avanti “Conservatorio”.

Art. 2 Profilo professionale e competenze richieste

Appartengono all’Area degli Assistenti – Area II i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, garantiscono il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l’integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse umane affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. Per le specifiche professionali attinenti al profilo richiesto, si richiama quanto riportato nell’Allegato I al CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 (triennio 2019-2021).

- La figura professionale dovrà inoltre avere ottime competenze trasversali, gestionali e relazionali per ricoprire il ruolo richiesto nel contesto del Conservatorio, quali:
- • capacità operativa su postazioni informatiche, in particolare sull'uso dell'applicativo Microsoft Office (Word, Excel, Outlook, PowerPoint);
- • capacità operativa nella gestione delle carriere degli studenti e dell'organizzazione didattica;
- • capacità comunicative e facilità nelle relazioni interpersonali, anche con interlocutori diversi;
- • capacità di organizzare e pianificare il lavoro assegnato, utilizzando in modo efficiente ed efficace le risorse;
- • capacità di lavorare in gruppo e per progetti;
- • capacità di analizzare e gestire le criticità e di identificare appropriati interventi correttivi;
- • capacità di concepire e produrre documenti di varia natura con un uso corretto ed efficace del linguaggio rispetto alle finalità della comunicazione;
- • capacità di attivarsi in modo autonomo nell'ambito delle proprie responsabilità e dei propri compiti;
- • capacità di comprendere il contesto organizzativo dell'ente e adattare le proprie azioni ai valori promossi dal Conservatorio di Parma.

Art. 3 Trattamento economico

Al personale assunto sarà attribuito il trattamento economico di Area II - Assistente ai sensi del C.C.N.L. Istruzione e Ricerca - Comparto AFAM del 23/12/2025, integrato dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute nella misura di legge.

Art. 4 Riserve, pari opportunità ed equilibrio di genere

Riserva a favore dei volontari delle FF.AA.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 28.01.2014, n. 8 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, le riserve di posto a favore dei volontari delle FF.AA si applicheranno a scorrimento della graduatoria in cui sono inseriti gli aventi diritto.

Riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito

Le riserve di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, di cui all'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e s.m., si applicheranno a scorrimento della graduatoria in cui sono inseriti gli aventi diritto.

Riserva per gli appartenenti alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate

Il presente bando è stato emanato in osservanza delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68 e nessuna riserva è prevista per gli appartenenti alle categorie protette nel rispetto del limite del 50% dei posti messi a concorso.

Pari opportunità ed equilibrio di genere

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Con riferimento al profilo professionale oggetto del presente bando, la rappresentatività dei generi Conservatorio Arrigo Boito di Parma, calcolata alla data del 28/02/2026, è la seguente:

- uomini 33%
- donne 67%

Art. 5 Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. possesso del seguente titolo di studio: Diploma di scuola superiore di II grado che consenta l'accesso agli studi universitari. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza prescritta dall'art. 38 del D. Lgs. 31.03.2001 n. 165. Il/la candidato/a è ammesso con riserva in caso di avvenuta presentazione dell'istanza di equipollenza del titolo di studio estero, nel caso il relativo procedimento non sia ancora concluso;
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo;
3. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
6. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
7. non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
9. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
3. essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

Non sono ammesse/i a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, con il Direttore, il Direttore Amministrativo o con un componente del Consiglio di amministrazione o Consiglio Accademico dell'Istituto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni previste dall'art. 76 del già menzionato D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6 Domanda di ammissione e termini di presentazione

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, <https://www.inpa.gov.it/>. (Codice: AREAI2026)

Il Candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc). La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata perentoriamente entro e non oltre **le ore 23:59** (ora italiana) di **martedì 28 aprile 2026** a pena di inammissibilità.

In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i Candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.

Il candidato dovrà connettersi al sito web indicato, seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

In ogni caso, l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente. La data/ora di presentazione telematica della candidatura al bando è attestata dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine di validità del bando, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione/invio delle candidature. Si precisa che l'iscrizione è possibile solo per chi è in possesso dei requisiti di ammissione definiti dal presente bando.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete, o non siano stati prodotti eventuali allegati, l'Amministrazione potrà chiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda. Gli interessati sono tenuti alla regolarizzazione o all'integrazione nel termine assegnato nella comunicazione.

Per i titoli in lingua non italiana, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.

La registrazione al Portale del Reclutamento InPA, <https://www.inpa.gov.it/> comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. Il Conservatorio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi e-mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

Art. 7 Istanza di partecipazione

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) la posizione riguardo agli obblighi militari;
- g) l'idoneità fisica all'impiego;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- j) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare;

- k) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 10 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;
- l) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- m) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, con il Direttore, il Direttore Amministrativo o con un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio Accademico del Conservatorio.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana devono altresì dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i Cittadini appartenenti alla Repubblica italiana;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono avanzare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo l'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine, deve essere allegata idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali della disabilità, nel rispetto dei dati sensibili della persona e giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione.

A norma della legge n. 170/2010, dell'art. 3, comma 4 bis del DL 80 del 09/06/2021 convertito in L. 113 del 06/08/2021 e del DM 12/11/2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ed insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 8 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma.

La Commissione è composta da tre membri, un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali.

Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano

rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

Al suo insediamento, la Commissione predeterminerà i criteri di valutazione ai quali intende attenersi e avrà a disposizione complessivamente 100 punti, così distribuiti:

- 10 punti per la valutazione dei titoli di studio e di servizio;
- 45 punti per la prova scritta;
- 45 punti per la prova orale.

Art. 9 Titoli valutabili

I candidati dovranno autocertificare, nel format della domanda del Portale del Reclutamento InPA, tutti i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione nell'ambito della presente procedura selettiva; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio massimo attribuibile indicato a fianco di ciascuno:

Titoli di studio ulteriori a quello previsto per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione, fino ad un massimo di 5 punti così suddivisi:			
a	Diploma di laurea di I livello o titoli equipollenti	Punti 0,50 per ciascun titolo	Fino ad un max di p.ti 1
b	Laurea specialistica di II livello o magistrale	Punti 0,50 per ciascun titolo	Fino ad un max di p.ti 1
c	Diploma di laurea vecchio ordinamento	Punti 1,00 per ciascun titolo	Fino ad un max di p.ti 1
d	diploma di specializzazione post-laurea, dottorato di ricerca, master universitari	Punti 0,50 per ciascun titolo	Fino ad un max di p.ti 1
e	idoneità in precedenti procedure selettive della categoria Area II - Assistente o superiori	Punti 0,50 per ciascuna idoneità	Fino ad un max di p.ti 1
Servizi prestati in profilo equivalente o superiore al profilo oggetto di selezione, fino ad un massimo di 5 punti così suddivisi:			
a	attività lavorativa prestata nel profilo Area II - Assistente o superiore (di ruolo o con contratti a tempo determinato) presso istituzioni AFAM	Punti 0.10 per ciascun mese o frazione superiore a 15 gg Punti 1.2 per anno	Fino ad un max di p.ti 4
b	attività lavorativa prestata in profilo uguale o superiore (di ruolo o con contratti a tempo determinato) presso altra istituzione	Punti 0.05 per ciascun mese o frazione superiore a 15 gg Punti 0.6 per anno	Fino ad un max di p.ti 1

I titoli valutabili devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici

eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10 Preselezione

Qualora, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, il numero delle/dei candidate/i ammesse/i al concorso sia tale da pregiudicare l'economicità e la tempestività dell'azione amministrativa correlata allo svolgimento della procedura concorsuale, ovvero ciò appaia opportuno, potrà essere attivata una prova preselettiva di accesso alla prova scritta che avrà ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame di cui all'articolo 2.

Sono esentati dall'eventuale preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Il test preliminare consiste nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla, che presentano tre opzioni di risposta, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto.

Il punteggio totale massimo per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- a) 1 punto per ogni risposta esatta;
- b) 0 punti per ogni risposta non data;
- c) - 0,25 punti per ogni risposta errata.

Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Sono ammessi alla successiva fase concorsuale i primi 20 (venti) candidati classificatisi col maggior punteggio nel test di preselezione o comunque un numero di candidati pari al numero di esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo. I candidati eventualmente classificatisi al ventesimo posto con pari punteggio vengono tutti ammessi alla prova scritta.

Art. 11 Prove di esame

La data dell'eventuale prova preselettiva e il diario delle prove scritte saranno pubblicati on line sul sito del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma <https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/personale-non-docente/> nonché sul sito www.inpa.gov.it

Le prove d'esame saranno due: una scritta ed una orale.

La prima prova scritta consisterà in un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica/analitica sulle seguenti materie:

- Ordinamento giuridico e didattico degli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale, con particolare riferimento: Legge n. 508 del 21/12/1999, DPR 28/02/2003 n. 132, DPR 212/2005,
- Normativa di cui ai DD.P.R n. 82 e 83/2024;
- Statuto del Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma
- Cenni di contabilità di Stato con particolare riferimento al Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma;
- nozioni generali di diritto amministrativo con particolare riferimento: accesso agli atti (Legge 241/90 e ss.mm.ii.), trasparenza e anticorruzione (Legge 190/2012), privacy e trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016), autocertificazione (L. 445/2000 e ss.mm.ii.);
- ordinamenti e regolamenti didattici del Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma;
- il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (il D.lgs. 165/2001 e s.m.i. ed i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro con particolare riguardo al CCNL AFAM del 18/01/2024 e CC.NN.II.;

- È prevista la verifica:
 - della capacità operativa su postazioni informatiche, in particolare sull'uso dell'applicativo Microsoft Office (Word, Excel, Outlook, PowerPoint);
 - dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La prova orale avrà come oggetto le materie di cui al comma precedente, oltre all'accertamento di competenze nella conoscenza della lingua inglese attraverso la lettura e traduzione di un testo e tramite conversazione.

L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 27/45.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione, sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui si svolgerà la prova orale, a mezzo pubblicazione on-line sul sito del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma <https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/personale-non-docente/> nonché sui siti www.inpa.gov.it. e afam-anagrafiche.mur.gov.it.

Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati. nelle prove scritte.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 27/45. Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

La valutazione dei titoli di studio e di servizio verrà effettuata solo per i candidati risultati idonei alla prova orale (art. 11, comma 5 DPR n. 487 del 1994).

Art. 12 Preferenze a parità di merito

I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

A parità di merito, in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, i titoli di preferenza saranno applicati nel seguente ordine:

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e. maggior numero di figli a carico;
- f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- b. l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- c. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- d. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- e. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- f. minore età anagrafica.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, fermo restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 13 Approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria generale di merito, redatta nel rispetto dei criteri di preferenza di cui al precedente articolo, e sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, viene approvata con provvedimento del Direttore del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma e pubblicata sul sito istituzionale <https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/personale-non-docente/> e sui siti www.inpa.gov.it e afam-anagrafiche.mur.gov.it.

Dalla data di pubblicazione, decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa, e potrà essere utilizzata dal Conservatorio di Parma per eventuali ulteriori assunzioni a tempo determinato.

Art. 13 Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.

Come previsto dalla Nota MUR n. 13022 del 27/10/2022, il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.

Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti per l'ammissione nel pubblico impiego, già prescritti dal presente bando, a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Art. 14 Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, ai sensi della normativa vigente.

Per esercitare il diritto di accesso agli atti occorre inviare richiesta, ai sensi dell'art.22 della Legge n.241/1990, via pec al seguente indirizzo: conservatorio.pr@pec.it

Ai sensi del vigente art. 12, comma 3, del D.P.R. 9.05.1994, n. 487, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art 3, comma 1, del D.P.R. 12.04.2006, n. 184 e dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, si intenderanno assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA da parte di questa Amministrazione, cui sarà indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

Art. 15 Trattamento dei dati personali

Il Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale stipula e gestione del rapporto di lavoro. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE GDPR 2016/679 e dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite della piattaforma InPA, presso l'Ufficio Personale del Conservatorio per le finalità di gestione della procedura. Si rinvia all'informativa estesa allegata al presente bando.

Gli stessi dati saranno trattati manualmente o con modalità informatiche anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, ai fini della gestione del rapporto di lavoro medesimo. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio.

Le stesse informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura o dalla stipula del contratto di lavoro.

L'interessato gode dei diritti di cui al comma 1, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge oltre al diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituzione che ha emanato il presente bando.

Art. 16 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Carmine Castrataro (Funzionario Area III).

Art. 17 Pubblicità

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma, <https://www.conservatorio.pr.it/bandi-e-graduatorie/personale-non-docente/>, sul sito afam-anagrafiche.mur.gov.it e sul portale del reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

La pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio del presente bando, dei successivi atti e provvedimenti, avvisi e comunicazioni inerenti alla procedura, dei calendari e di quant'altro connesso alla selezione costituisce a tutti gli effetti di legge atto di notifica ai partecipanti e agli interessati.

Art. 18 Norma finale e di rinvio

Il Conservatorio, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione. Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.



Il Direttore

M° Massimo Felici

Allegato A: Informativa sulla privacy

ALLEGATO A

INFORMATIVA PRIVACY RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli Artt. 13 e 14 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali (GDPR – Regolamento UE 679/16) e del D.lgs. 101/2018

In conformità al Regolamento UE GDPR 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., informiamo che i dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Conservatorio di Musica "Arrigo Boito", Titolare del trattamento, per la selezione in oggetto. La raccolta delle informazioni avviene attraverso la registrazione dei dati personali richiesti e forniti nella domanda di partecipazione alla selezione e relativi allegati.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATA PROTECTOR OFFICER (DPO)

Il Titolare del Trattamento è il CONSERVATORIO DI MUSICA "ARRIGO BOITO" - Via Conservatorio, 27/A, 43121 Parma – PR.

Il CONSERVATORIO DI MUSICA "ARRIGO BOITO" ha provveduto alla nomina del DPO contattabile all'indirizzo mail: dpo@conservatorio.pr.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I dati contenuti nella domanda di partecipazione alla selezione e nei documenti alla stessa allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva, nel rispetto e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresi eventuali dati particolari ("sensibili") e relativi a condanne penali o reati ("giudiziari") per i quali è necessario un consenso che verrà espresso con la firma apposta in calce alla domanda di partecipazione alla selezione. La raccolta dei dati acquisiti tramite la domanda di partecipazione e/o nel corso dei successivi colloqui e prove selettive avviene per le finalità di gestione della selezione in argomento.

Tutti i dati raccolti sono trattati, quindi, esclusivamente per adempimenti connessi all'attività istituzionale del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito", la cui base giuridica è rinvenibile nella necessità di eseguire un contratto di cui il candidato è parte o di misure precontrattuali ovvero per eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Conservatorio di Musica "Arrigo Boito", relativamente alle modalità di selezione del personale attraverso un concorso pubblico (art. 6 Regolamento UE 2026/679).

COME VENGONO TRATTATI I DATI PERSONALI

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei che elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dal Codice e delle altre individuate ai sensi del Regolamento.

I dati personali più sopra evidenziati potranno essere trattati, solo ed esclusivamente per le finalità istituzionali del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito".

I dati personali definiti come "dati particolari" o come "dati giudiziari" dal GDPR, saranno trattati dal Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento citate precedentemente ed in considerazione delle finalità di rilevante interesse pubblico che il Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" persegue.

Si ricorda che i dati particolari sono quei dati personali "idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale".

I dati giudiziari invece sono quei dati personali idonei a rivelare procedimenti o provvedimenti di natura giudiziaria.

NATURA DEL CONFERIMENTO DATI

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire la partecipazione alla presente selezione. Il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla selezione.

Il trattamento dei dati personali dei candidati avverrà – da personale opportunamente autorizzato al trattamento – con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni previsti dal Regolamento UE 2016/679 necessarie per le finalità istituzionali più sopra indicate; verranno conservati in archivi informatici e cartacei nell'ambito ed in ragione delle finalità stesse e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, opportunamente designati dal Conservatorio di Musica "Arrigo Boito", quali fornitori, collaboratori, professionisti e membri della Commissione esaminatrice del concorso. I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Salvo quanto previsto nell'informativa privacy del Portale "InPA" presente sul sito web del Portale al link "Privacy Policy", i dati raccolti dal Conservatorio di Musica "Arrigo Boito", attraverso la domanda di partecipazione e relativi allegati, riferiti alla candidatura, saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti.

Successivamente, il Titolare del Trattamento conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.

DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITA' DI ESERCIZIO

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15-21 del GDPR:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati presso il Titolare;
- conoscerne il contenuto e l'origine;
- verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento oppure la rettificazione;
- chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento nonché, in generale, esercitare tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679.

Ove applicabili, ha questi diritti (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

I diritti possono essere esercitati in qualsiasi momento inviando richiesta al Titolare del trattamento o ad un Responsabile tramite:

- PEO cmparma@conservatoriopr.it
- PEC all'indirizzo – PEC: conservatorio.pr@pec.it
- Posta all'indirizzo: strada del Conservatorio 27/A, 43121 Parma (PR)
- Telefono al numero: 0521 381911
- Mail all'indirizzo; privacy@conservatorio.pr.it o dpo@conservatorio.pr.it